

**DELIBERA DI ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL T.A.R. - CAMPANIA - SEZIONE IV[^]
N° 03549/2013 REG. RIC. 04489/2012**

Numero 1 del 10 FEBBRAIO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di gennaio, presso gli uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania si è insediato il Commissario ad Acta, delegato dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con nota prot. n. 161796 in ossequio alla sentenza n. 3449/2013 del TAR - Campania - Sezione III[^] - , innanzi al Dirigente di Staff della Direzione dott.ssa Rossella Mancinelli, in funzione sostitutiva dell'Amministrazione Regionale per deliberare quanto segue:

PREMESSO

- a) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b) che l'art. 47 della succitata L. R., così come modificato dall'art. 22 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimazione dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- c) che la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si dà atto in sede di rendicontazione;
- d) che con deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- e) che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 3 del 16/01/2014 ha approvato il bilancio previsionale 2014/2016;
- f) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 3 del 23-01-2014 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento del citato bilancio previsionale;
- g) che l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- h) che l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L. R. 30 aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio;
- i) che questo Commissario ad acta dott.ssa Olga Figurelli, all'uopo delegata dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con nota prot. n. 3549/2013 del 5/11/2013, in data odierna adotta la presente delibera assumendo tutti i poteri della Giunta Regionale e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002, in caso di mancata deliberazione da parte del Consiglio Regionale, ha programmato di sostituirsi allo stesso ed adottare la delibera per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente atto;

CONSIDERATO

- a) Che il T.A.R. Campania - Sezione III[^], con sentenza n. 5967/2011 del 20.12.2011, depositata in data 20.12.2011, ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Schettino Carmine, in proprio e nella

qualità di legale rappresentante della Ditta Super Plastik, disponendo l'annullamento del decreto n. 5/2011 di non ammissione della domanda di accesso al credito d'imposta regionale per nuovi insediamenti produttivi e condannando la Regione Campania al pagamento delle spese processuali nella complessiva misura di € 1.000,00 oltre IVA;

- b) Che la Regione Campania persisteva nel suo inadempimento, sicchè il ricorrente proponeva ricorso in ottemperanza innanzi al T.A.R. Campania chiedendo dichiararsi la mancata esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. n. 5967/2011;
- c) Che con sentenza n. 3549/2013 il T.A.R. accoglieva la richiesta di ottemperanza e per l'effetto condannava la Regione Campania a provvedere al pagamento delle spese di giudizio previste nella sentenza n. 5967/2011 nonché al pagamento delle spese processuali del giudizio di ottemperanza liquidate in complessivi euro 1.000,00 oltre maggiorazioni, I.V.A. e cpa; nominando, in caso di persistente inadempimento, quale Commissario ad acta il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con facoltà di subdelega;

PRESO ATTO

- a) Che la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 592 del 19/10/2012 provvedeva al riconoscimento di debito fuori bilancio soltanto degli oneri derivanti dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 5967/2011;
- b) Che la Regione Campania in data 27/12/2013 provvedeva al pagamento, in favore della Ditta Super Plastic, delle spese di giudizio liquidate nella sentenza n. 5967/2011 per un importo complessivo di € 1.425,42;

CONSIDERATO

- a) Che occorre procedere anche al pagamento delle spese legali liquidate dal T.A.R. nella sentenza n. 3549/2013, al fine di evitare ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Campania;

DATO ATTO che:

- a) Il debito complessivo ammonta ad € 1.777,40 di cui:
 - 1 - € 1.000,00 per spese di giudizio;
 - 2 - € 125,00 (pari al 12,50% spese generali);
 - 3 - € 45,00 per C.P.A. (4%);
 - 4 - € 257,40 per I.V.A. (22%);
 - 5 - € 350,00 per rimborso contributo unificato;
- b) la spesa complessiva di € 1.777,40 non essendo predeterminata in base ad un impegno contabile è da iscriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, commi 3 e 4 della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i. quale obbligazione derivante da sentenza esecutiva del T.A.R.;
- c) che il debito fuori bilancio in questione di € 1.777,40 è certo, liquido ed esigibile.;

RILEVATO

- a. Che con legge regionale n. 3 del 16/01/2014 è stato approvato il bilancio previsionale 2014/2016;
- b. Che il documento tecnico di accompagnamento al citato bilancio previsionale prevede il capitolo di spesa 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art. 47 della L. R. n.° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la cui gestione è attribuita alla competenza della Direzione Generale Risorse Finanziarie.

- c. Che lo stesso documento prevede, altresì, il capitolo di spesa 581, miss 14, progr. 01, attribuito alla competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002 e s.m.i.;

PREMESSO ALTRESÍ CHE

- a. la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, la L.R. 30 aprile 2002 n.7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti , tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

CONSIDERATO CHE

- la Giunta Regionale , ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L. R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

RITENUTO

- a. Che l'importo di € 1.777,40 è da considerarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3°, L. R. 30.04.2002, n°. 7 successive modifiche ed integrazioni, debito fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva;
- b. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio” determinato nella misura complessiva di € 1.777,40;
- c. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 581 miss. 14, progr. 01 - attribuito alla competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002 e s.m.i. - della somma di € 1.777,40= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio” di cui all'art. 47 della L.R. n.° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la cui gestione è attribuita alla competenza della Direzione Generale Risorse Finanziarie;
- d. di demandare ad un successivo provvedimento di questo Commissario il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio;

VISTI

- 1 La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante “Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76”;

- 2 La Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014, di approvazione del Bilancio previsionale 2014/2016;
- 3 La D.G.R. n. 3 del 23-01-2014, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del citato bilancio previsionale;
- 4 Sentenza n° 3549/2013 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione Staccata di Napoli (Sezione Terza), munita di formula esecutiva apposta in data 29.07./01.08/2013;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti, il Commissario ad Acta :

DELIBERA

1. **di proporre** al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 commi 3 e 4 della L.R. 30/04/02 n.7, così come modificati dall'art. 22 della L.R. n.1 del 30/01/08, la somma complessiva di € 1.777.40=, appartenente alla categoria "debiti fuori bilancio" a seguito Sentenza n°. 3549/2013 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione Terza;
2. **di allegare** la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta da questo commissario che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. d) della L. R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al documento tecnico di accompagnamento al citato bilancio previsionale, afferente i capitoli di seguito riportati:
 - capitolo di spesa 124 avente la seguente denominazione "Pagamento dei debiti fuori bilancio" (Miss. 20 Prog. 03 Titolo 1, IV Livello Piano dei conti 1.10.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa 4, SIOPE codice bilancio 1.10.01), rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale Risorse Finanziarie, con riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.777.40= ;
 - capitolo di spesa 581, denominato Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 7 della legge regionale n. 7/2002 (Miss. 14 Progr 01 Titolo 1, IV Livello Piano dei conti 1.10.05.04.000, COFOG 04.4, Codice identificativo spesa 4, SIOPE codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.777,40.= ;
4. **di demandare** ad un successivo provvedimento di questo Commissario il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio;
5. **di subordinare** in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'Avvocatura Regionale della notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6. **rendere** la presente delibera immediatamente esecutiva;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, a:

- Consiglio Regionale;
 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
 - UOD 06 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
 - Direzione Generale Risorse Finanziarie;
-
- Avvocatura Regionale, per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
 - Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
 - BURC per la relativa pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Dott.ssa Olga Figurelli

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA****N. 01 del 10 febbraio 2014**

AREA 12 SETTORE 02

La sottoscritta dott.ssa Olga Figurelli, funzionario della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, nella qualità di Commissario ad acta all'uopo delegata dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello stato di Napoli in ossequio a quanto stabilito dal T.A.R. con sentenza n. 3549/2013, per quanto desumibile dagli atti di cui dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore:

Schettino Carmine, in qualità di titolare della Ditta Super Plastik – nato a Pompei (NA) il 10/09/1945 ed ivi residente alla via Molinelle, 75 – C.F. SCHCMN45P10G813M;

Oggetto della spesa:

Liquidazione a Schettino Carmine, nella qualità di titolare delle Ditta Super Plastik delle spese di giudizio di € 1.000,00 oltre maggiorazioni, I.V.A. e c.a.p. come per legge giusta sentenza n. 3549/2013 del T.A.R Campania Sezione Terza;

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

- Sentenza esecutiva n. 3549/1013 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione Terza;

Schettino Carmine, nella qualità di titolare della Ditta Super Plastik con ricorso notificato il 2 febbraio 2011 e depositato il 17 febbraio 2011, impugnava il provvedimento con il quale la Regione Campania ha dichiarato non ammissibile la domanda di accesso al credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi di cui all'art. 3 della l. r. n. 12/2007. Il T.A.R. Campania con sentenza n. 5967/2011 del 20/12/2011 ha accolto il ricorso disponendo l'annullamento del decreto n. 5/2011 di non ammissione alla domanda di accesso al credito d'imposta regionale per nuovi insediamenti produttivi e condannando la regione Campania al pagamento delle spese processuali. L'obbligazione di pagamento è rimasta inadempita, pertanto il ricorrente ha proposto ricorso in ottemperanza R.G. 4489/2012;

Il T.A.R., nuovamente adito, con sentenza n. 3549/2013 ha accolto la richiesta di ottemperanza e per l'effetto ha ordinato alla regione Campania di provvedere al pagamento di quanto dovuto entro il termine di venti giorni dalla notifica della sentenza, nominando nel contempo il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli Commissario ad acta per l'ipotesi di persistente inadempimento con facoltà di subdelega, e condannando la Regione Campania al pagamento delle spese del giudizio di ottemperanza.

- Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013;

TOTALE DEBITO € 1.777,40

. Schettino Crmine	€ 1.000,00
Quota parte spese. I.V.A, c.a.p. e rimborso contributo unificato	<u>777,40</u>
	€ 1.777,40

Sulla base degli elementi documentali disponibili si

ATTESTA

- che l'obbligo di pagamento derivante da sentenza del T.A.R. è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 commi 3 e 5 della L. R. 7/2002, perché trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto in bilancio;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss c.c.;
- motivo dell'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
 - Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sezione Terza n. 3549/2013;

Allega in copia la seguente documentazione:

- Sentenza del T.A.R. n. 3549/2013.

Napoli 10 febbraio 2014

*Il Commissario ad acta
- Dott.ssa Olga Figurelli -*